

**NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**  
**RESOCONTO ESITI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI - I QUADRIMESTRE**

**Premessa**

Come già detto in premessa al resoconto delle valutazioni disciplinari iniziali, per un adeguato raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati dalla nostra istituzione scolastica (RAV, Area 5 "Esiti scolastici") nel triennio 2016-19 si sottolinea l'importanza di interventi sistematici di autovalutazione con il monitoraggio annuale e periodico dei processi di insegnamento/apprendimento in fase iniziale, intermedia e finale.

A tal fine è necessario ricorrere a strumenti di osservazione e misurazione dei dati appositamente predisposti, onde poter effettuare, mediante interventi di analisi ed interpretazione, una obiettiva ed attendibile valutazione dello stato di avanzamento delle azioni migliorative intraprese.

I dati valutativi oggetto di analisi ed interpretazione da parte del NIV sono stati desunti dai voti di scrutinio presenti nel registro elettronico AXIOS, attualmente in uso nel nostro Comprensivo, relativi alle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria ed al triennio della Secondaria. Per ciascun alunno è stata calcolata la media dei voti disciplinari di fine quadrimestre desunti da: interrogazioni, prove scritte, prove grafico-pittoriche e pratiche, nonché osservazioni effettuate in itinere e i risultati delle prove comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese.

Le rilevazioni sono state compiute attraverso la compilazione di una griglia Excel relativa alle votazioni disciplinari espresse in decimi, per ciascuna delle classi campionate nei due ordini di scuola come da PdM 2016-19. Circa le valutazioni considerate, è stata esclusa la disciplina Religione, espressa in entrambi gli ordini di scuola con un giudizio sintetico, così come il giudizio sintetico sul Comportamento.

Per ciascun ordine di scuola tali dati sono stati poi aggregati per classi parallele e per livelli di apprendimento (base, intermedio e finale).

Come da intese comuni collegiali precedenti, durante il corrente anno scolastico nella scuola Primaria del nostro Comprensivo le votazioni in decimi saranno così distribuite nei tre livelli di apprendimento: base (voto 6-7), intermedio (voto 8), avanzato (voto 9-10); nella scuola Secondaria, invece, la ripartizione dei voti nelle tre fasce di livello sarà: base (voto 5-6), intermedio (voto 7-8), avanzato (voto 9-10).

Per rendere più immediata la lettura degli stessi, sono state prodotte due tipologie di rappresentazioni grafiche (istogramma e diagramma a radar delle figure 1 e 2) che permettono di indagare, per classi parallele, sia la variabilità all'interno del gruppo che tra gruppi classe distinti. I due strumenti adottati si riferiscono esclusivamente ai dati della tabella 4 in cui è anche riportato valore medio percentuale d'Istituto, sempre relativo alle tre fasce di livello su citate. Quest'ultimo valore è presente graficamente solo nell'istogramma, per un confronto puntuale tra i singoli gruppi classe e la media del campione considerato, mentre il diagramma a radar consente un confronto diretto tra le scolaresche nei rispettivi livelli.

In riferimento a quanto detto inizialmente, anche nel corso del presente resoconto sarà oggetto di particolare attenzione l'andamento del livello base, nella prospettiva di ridurre la numerosità.

## SCUOLA PRIMARIA

Dall'osservazione delle tabelle e dei grafici relativi ai risultati degli esiti quadrimestrali delle classi terze, quarte e quinte della Primaria, si evince quanto segue.

### Situazione delle classi terze

Per le cinque classi terze della Primaria emerge un **livello base** (6-7) abbastanza evidente con valori percentuali che oscillano tra il 19% e il 33%.

Il **livello intermedio** è significativo (pari al 62%) e raggiunge il dato percentuale dell'81% solo in una classe.

Il **livello avanzato** è pressoché equilibrato per tre classi, del tutto assente in una, con una punta del 48% in un'altra.

### Situazione delle classi quarte

Le sei classi quarte presentano un **livello base** di una certa consistenza (valore medio pari al 38%) e si presenta abbastanza vario, in quanto oscilla tra il 29% e il 46%.

Il **livello intermedio** copre un intervallo piuttosto ampio (tra il 14% ed il 60%), in tutte le sei classi.

Relativamente al **livello avanzato**, il valore medio si attesta intorno al 28%, si distribuisce in modo anomalo in quanto è assente in una classe, in un'altra si registra ben il 57% e nei restanti tre gruppi oscilla fra il 23% e il 32%.

### Situazione delle classi quinte

Per le sei classi quinte della primaria, si rileva in generale un **livello base** di media consistenza (21%), eccetto una classe dove il valore percentuale è pari al 5%.

Il **livello intermedio** si attesta tra il 21% e il 48% per cinque classi, eccetto una, in cui il dato è del 60%.

E' presente in tutte le classi il **livello avanzato** i cui valori sono compresi fra il 24% e il 48% con una punta del 58% in una classe.

## SCUOLA SECONDARIA

### Valutazioni delle cinque classi prime.

L'osservazione della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, evidenzia una netta prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che non scende mai al di sotto del 67% e si attesta su un valore medio del 77% per le cinque classi considerate. Segue il livello base (18%), mentre è solo del 5% il livello avanzato assente solo in una classe.

Rispetto alla situazione osservata in fase iniziale si rileva una consistente riduzione del livello base, che si è quasi dimezzato passando dal 28% al 18% a favore soprattutto del livello intermedio.

### **Valutazioni delle sei classi seconde.**

Dall'osservazione della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, si evince per queste classi una netta prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che non scende mai al di sotto del 55% e si attesta su un valore medio del 68% per le sei classi considerate. Segue il livello base, la cui consistenza risulta del 28%, a fronte del 5% per il livello avanzato presente solo in tre gruppi.

Rispetto alla situazione osservata in fase iniziale si rileva una certa riduzione del livello base, a favore soprattutto del livello intermedio.

### **Valutazioni delle cinque classi terze.**

La lettura della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, mostra per queste classi una certa prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che si attesta sul 67%. Quasi dimezzato il livello base che si attesta sul 24%. Si attesta al 9% la numerosità del livello avanzato anche se non uniformemente distribuito.

Rispetto alla situazione osservata in fase iniziale si nota una consistente riduzione del livello base (ridotto del 50% circa), a favore sia del livello intermedio che di quello avanzato.

## **Commento critico e propositivo**

### **Primaria**

Dall'analisi degli esiti quadrimestrali delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria si evidenzia in tutte le classi una preponderanza del livello intermedio nelle classi terze, che invece si ridimensiona nelle quarte e quinte a vantaggio del livello base nelle quarte e del livello avanzato nelle quinte.

### **Secondaria**

Sulla base delle risultanze del resoconto analitico relativo alle valutazioni quadrimestrali nel triennio della Secondaria emerge un trend positivo dell'andamento dei tre livelli di apprendimento considerati come auspicato nella priorità "Esiti degli Studenti" del PdM. Nel secondo quadrimestre si confermeranno comunque tutte le azioni e gli interventi migliorativi e correttivi intrapresi.

Sulle base delle evidenze riscontrate nei due ordini di scuola e in vista della valutazione del secondo quadrimestre, si propone anzitutto la sollecita distribuzione di copia del presente resoconto a tutte le Presidenti di Interclasse della Primaria e ai Coordinatori di classe della Secondaria per una adeguata riflessione personale; si propone altresì un momento di analisi e confronto su questo documento sia nel team dei docenti coinvolti in ciascuno dei due ordini di scuola, sia tra il Dirigente Scolastico, le insegnanti presidenti di interclasse della Primaria e i docenti coordinatori di classe della Secondaria.

Si allega copia cartacea delle tabelle e dei relativi grafici oggetto di analisi e commento del resoconto in oggetto.

BITETTO, 12/03/2018